



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

**Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione**

Ufficio II

F.A.Q.

**PIANO TRIENNALE DELLE ARTI 2020 - 2022 – (DPCM 12.05.2021)
Domande frequenti sull'attuazione del Piano delle arti**

**(AVVISO della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, la Valutazione e
l'Internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione n. 1570 del 07.09.2021
(Misure c, e, f, g, i))**

- 1. Quanti progetti può presentare un'Istituzione Scolastica?** Con riferimento all'Avviso pubblico n. 1570 del 7.09.2021 per la presentazione dei progetti finalizzati allo sviluppo delle misure c, e, f, g, i, ogni Istituzione Scolastica può presentare un massimo di due progetti: rispettivamente come singola scuola e in rete (cfr. articolo 2, comma 2). Con riferimento all'Avviso pubblico n. 1571 del 7.09.2021 (misura d) ogni singola scuola può presentare un solo progetto aderendo a una rete. Pertanto, possiamo complessivamente dire che ogni istituzione scolastica può presentare un massimo di tre progetti: uno per l'Avviso n. 1571 (misura d) e due, rispettivamente come singola scuola e in rete, per l'Avviso n. 1570 (misure c, e, f, g, i).
- 2. Chi può partecipare ai progetti finanziati dal Piano delle Arti con l'avviso n. 1570 del 7.9.2021?**
Le singole scuole o reti di scuole dell'infanzia e del primo ciclo e le singole scuole o reti di scuole del secondo ciclo di istruzione, per le quote di finanziamento previste dall'articolo 3, comma 2, dell'Avviso.
- 3. Le Scuole paritarie possono partecipare ai progetti finanziati con il Piano delle Arti?**
Sì. Il decreto legislativo n. 60 del 2017, da cui discende il piano delle arti e i relativi avvisi attuativi, promuove la cultura umanistica, l'arte e la musica nell'ambito delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione, di cui fanno parte anche le scuole paritarie. Per agevolare le procedure di attribuzione delle risorse è consigliabile la partecipazione in rete con una scuola statale capofila.
- 4. La rete di scuole può essere costituita da scuole di diverso ordine e grado appartenenti a cicli di istruzione diversi ?**



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

Si purché le istituzioni scolastiche del ciclo per cui si concorre per il finanziamento, siano la maggior parte delle istituzioni che compongono la rete e purché la scuola capofila appartenga al ciclo per cui si concorre al finanziamento. (a titolo esemplificativo, per il finanziamento destinato alle reti di scuole dell'infanzia e del primo ciclo – Allegato A – Tabella di riparto dei finanziamenti per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo, può concorrere una rete di scuole composta da 6 istituti comprensivi (del primo ciclo) e due Licei Musicali (secondo ciclo). La scuola capofila di rete dovrà essere necessariamente uno dei sei istituti comprensivi.

5. Come si presenta la domanda di candidatura?

La singola scuola/scuola capofila compila la scheda progettuale (Allegato C, dell'Avviso) attraverso la piattaforma INDIRE <http://pianodellearti.indire.it/bandi/>. Tramite login la scuola accede al sistema inserendo la propria proposta progettuale avendo cura di indicare il nominativo del referente del progetto e le eventuali scuole che fanno parte della rete proponente. Una volta compilata la scheda di candidatura nella piattaforma, è necessario scaricare il documento in formato pdf, apporre la firma del dirigente scolastico ed inviarlo all'Ufficio Scolastico Regionale nei termini e secondo le modalità stabilite dall'Avviso regionale.

6. Quali sono i termini per la presentazione della domanda di candidatura? I termini di presentazione della domanda sono quelli indicati nell'Avviso regionale.

7. Le scuole possono partecipare ad entrambi gli Avvisi prot. 1570 del 7.09.2021 e prot. 1571 del 7.09.2021? Sì, le scuole possono partecipare ad entrambi gli avvisi per un massimo di tre progetti sia che siano capofila di rete che partecipanti.

8. Un progetto può riferirsi a più tipologie di misure finanziate c), e), f), g), i)?

Le scuole, nell'esercizio della loro autonomia didattica e progettuale, possono scegliere per quale tipo di misura intendono presentare i progetti. Ogni progetto presentato singolarmente e in rete può riferirsi a un'unica misura e a più di una azione della misura scelta (a titolo esemplificativo: progetto relativo alla misura c), in particolare, azioni specifiche c1, c2)

9. Qual è la durata dei progetti presentati dalle singole scuole o reti di scuole?

I progetti si sviluppano a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022 e fino all'anno scolastico 2022/2023.

10. Se la Scuola non presenta la propria candidatura entro il termine indicato nell'Avviso quando potrà partecipare all'iniziativa legata al Piano delle Arti? Ai sensi dell'articolo 5, del d.lgs. n. 60/2017 il Piano delle arti è adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro della cultura, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, nel limite delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. Il Piano è adottato con



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

cadenza triennale e viene attuato in collaborazione con i soggetti del sistema di cui all'articolo 4, del Dlgs n. 60/2017. Il Piano contiene le misure e i finanziamenti valevoli **per un triennio**.

11. Chi sono i soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività?

I soggetti accreditati sono indicati all'articolo 7 dell'avviso. Oltre ai soggetti presenti negli elenchi citati dall'articolo 7, appartenenti prevalentemente al mondo del terzo settore, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), gli istituti tecnici superiori, gli istituti del Ministero dei beni e delle attività culturali, gli istituti italiani di cultura sono soggetti di per sé accreditati. Per consultare la normativa di riferimento e gli elenchi dei soggetti ad oggi accreditati si rinvia alla Sezione tematica "Arti e creatività" del sito del Ministero dell'Istruzione, raggiungibile direttamente attraverso il seguente link: <https://www.miur.gov.it/arti-e-creativita>

12. Come si entra a far parte del Sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività?

I soggetti interessati alla procedura di accreditamento ai fini della partecipazione al Sistema Coordinato per la promozione dei temi della creatività possono presentare domanda ogni anno secondo le modalità previste dal Decreto Interministeriale 14 agosto 2019 n. 764 e dal relativo avviso emanato dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione. Si precisa che i soggetti che hanno ottenuto l'accREDITAMENTO per una o più aree corrispondenti ai temi della creatività non devono ripresentare la domanda per il successivo anno scolastico ferma restando la permanenza dei requisiti di accREDITAMENTO. I soggetti che entrano a far parte del Sistema coordinato offrono supporto alla progettualità delle Istituzioni Scolastiche, secondo le modalità definite nel Piano triennale delle arti. Per ogni eventuale ulteriore approfondimento in merito, si rinvia alle Sezioni tematiche "Arti e creatività" e "Il Piano delle arti" del sito del Ministero dell'Istruzione, raggiungibili direttamente attraverso i seguenti link: <https://www.miur.gov.it/arti-e-creativita> ; <https://miur.gov.it/web/guest/il-piano-delle-arti>

13. Come viene valutata la candidatura e comunicato l'esito?

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), dell'Avviso prot. 1570 del 7.09.2021, le candidature sono valutate da un'apposita Commissione nominata dal Direttore Generale di ciascun Ufficio Scolastico Regionale che provvede ad assegnare un punteggio in base ai criteri specificati al comma 4, del citato articolo 6. Gli Uffici Scolastici Regionali pubblicano sulla home page del sito istituzionale e trasmettono alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, entro il 3 novembre c.a. il decreto recante l'elenco dei progetti approvati e delle relative istituzioni



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione*

Ufficio II

scolastiche beneficiarie degli stessi e i relativi importi, unitamente alla compilazione della scheda dei beneficiari (Allegato D).

14. **Quali sono le tempistiche per le azioni di monitoraggio e rendicontazione finanziaria?**

Le Istituzioni Scolastiche accedendo alla piattaforma INDIRE <http://pianodellearti.indire.it/monitoraggio/> partecipano alle azioni di monitoraggio **entro il 30 ottobre 2023 (articolo 11 dell'Avviso)**. La documentazione relativa alla rendicontazione finanziaria (Allegato B) dovrà essere caricata, invece, attraverso il Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI) **tra il 30 giugno 2022 al 30 ottobre 2023** (articolo 12, comma 6).